La crescita del PIL dell'Eurozona accelera allo 0,4% nel primo trimestre

Il PIL dell'Eurozona è aumentato dello 0,4%, meglio del previsto, nel primo trimestre, ma i dati preliminari per il secondo trimestre mostrano un certo indebolimento.

Crescita migliore del previsto nel primo trimestre

Secondo la stima flash, il PIL dell'Eurozona è cresciuto dello 0,4% nel primo trimestre. Tra le economie più grandi, la Spagna ha guidato con un aumento dello 0,6%, mentre la Francia e i Paesi Bassi hanno deluso con una crescita solo dello 0,1%. La Germania ha registrato un aumento dello 0,2% e l'Italia ha superato le aspettative con un'espansione dello 0,3%. L'Irlanda, con una quota significativa di multinazionali statunitensi che distorce i dati del PIL, ha registrato una crescita del 3,2%, contribuendo per 0,1 punti percentuali alla crescita complessiva del PIL dell'Eurozona.

La crescita del primo trimestre è stata probabilmente guidata da un aumento delle esportazioni nette in previsione dei dazi statunitensi, anche se la Francia, dove le componenti del PIL sono già state pubblicate, non sembra aver beneficiato di questa tendenza.

Nel mondo di oggi, i dati del PIL del primo trimestre sono già storia antica e non forniscono molte indicazioni sulla performance futura. I primi dati di aprile mostrano già un notevole calo della fiducia. Il nostro scenario di base prevede un impatto negativo delle esportazioni nette, una

crescita più debole dei consumi dovuta a un aumento del tasso di risparmio e una stagnazione degli investimenti causata dall'aumento dell'incertezza. Si prevede che questo porterà a due trimestri di quasi stagnazione prima che la crescita riprenda nel quarto trimestre. Per l'intero anno, la crescita media del PIL beneficerà di un primo trimestre forte, ma anche in questo caso la crescita complessiva per il 2025 dovrebbe raggiungere al massimo lo 0,7%.

Autore

Peter Vanden Houte
Chief Economist, Belgium, Luxembourg, Eurozone
peter.vandenhoute@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("**ING**") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.